

La qualità non è in svendita

Bologna. L'Ordine degli architetti, insieme a quelli di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Forlì, Ravenna e Rimini, ha lanciato in una conferenza stampa a fine dicembre «La qualità non è in svendita», campagna destinata principalmente alla società civile che dovrebbe portare i professionisti a indicare sui documenti, progetti inclusi, il marchio «QNS». Scopo della campagna, cui si affianca anche il lancio di un canale YouTube dell'Ordine, è dare un'informazione corretta rispetto a quanto veicolato negli ultimi mesi dalla stampa riguardo a presunti comportamenti corporativi. Gli architetti bolognesi vedono in questo attacco alle professioni liberali un duplice scopo predatorio: «Da una parte vi sono le spinte del mondo politico che mirano a impossessarsi delle casse di previdenza private per risanare i dissanguati conti dell'Inps e, dall'altra, le grosse concentrazioni di capitale che vogliono conquistare questo mercato senza detenere le necessarie competenze (è il caso della creazione di società di capitali con maggioranza non professionale)». Il tutto è amplificato, sostiene ancora l'Ordine, «dal comportamento, ai limiti della deontologia, di alcuni colleghi che, attraverso il ricorso a scontistiche fuori da ogni logica e con la vendita dei propri servizi su siti di e-commerce, tendono a sminuire il nostro ruolo sociale e di servizio all'interesse pubblico a mera merce di scambio». I veri freni sono invece nella burocrazia pubblica, nel quadro legislativo farraginoso, nella concorrenza sleale di enti e università che vendono servizi in conflitto d'interesse. La vera liberalizzazione sarebbe quella di bandire concorsi aperti per tutte le opere pubbliche, così come avviene in tutta Europa, e fortunatamente in alcune regioni e province italiane.

About Author



Paola Bianco

Nata a Padova (1969) e laureata in Architettura a Venezia nel 1997. Nel 1998 ottiene un Master in Energy and Sustainable Development presso la De Montfort University di Leicester (UK). Nel 2000 è a Bruxelles per uno stage alla Commissione Europea (DG Transport and Energy). Successivamente si trasferisce a Bologna, dove si occupa per alcuni anni di temi ambientali

presso varie pubbliche amministrazioni. Dal 2004 si iscrive all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna, presso il quale si impegna in diverse Commissioni. Nel 2006 apre il suo studio, dove si occupa prevalentemente di certificazione energetica, sicurezza nei cantieri e dove ospita periodicamente mostre legate a diverse forme d'arte (fotografia, scultura, fumetto, giardinaggio). Partecipa a concorsi di architettura e a bandi di pubbliche amministrazioni. Collabora dal 2008 con "Il Giornale dell'Architettura"

[See author's posts](#)

[+](#) **Condividi**
